

AVVISO AL PUBBLICO



COMUNE DI TERTENIA
- PROVINCIA DI NUORO -

[http:// www.comunetertenia.it](http://www.comunetertenia.it)
PEC: protocollo@pec.comunetertenia.it
Via Roma n°173 - 08047 - Tel. 0782908018 - Fax 078293009
P. IVA 00200660918 - Cod. Fisc. 82000170918

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comune di Tertenia con sede legale in Tertenia (NU) Via Roma N° 153, comunica di aver presentato in data 12/03/2021 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Porto turistico di Sarrala, presso la marina di Tertenia" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 11, denominata *"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse."*

Il progetto è localizzato nella Regione Sardegna, Provincia di Nuoro, Comune di Tertenia, loc. Sarrala e prevede la realizzazione di un nuovo porto turistico. Lo scopo è rispondere ad una domanda di portualità nel tratto di costa compreso tra Porto Corallo ed Arbatax, distanti tra loro circa 60Km (pari a 32 miglia nautiche), attraverso la realizzazione di una struttura portuale intermedia. Il porto si sviluppa su aree demaniali e comunali per una superficie complessiva di ca. 118.612 m². La struttura sarà completa di tutte le infrastrutture, anche stradali ed edili, a servizio dell'approdo e di tutte le opere che lo possano rendere fruibile anche ai visitatori non necessariamente in possesso di una imbarcazione. Lo specchio acqueo compreso tra le opere foranee e la banchina di riva ha una superficie di circa 73.300 m², il piano ormeggi prevede un numero complessivo di 399 unità, tenendo conto dei minori fondali a riva dove troverà posto la flottiglia dei gommoni. Non è prevista l'esecuzione di dragaggi all'interno del bacino. La diga foranea di sopraflutto presenta uno sviluppo complessivo di circa 620 m; è realizzata con massi da scogliera articolata su un nucleo in tout venant. Il molo di sottoflutto presenta uno sviluppo di circa 280m, tipologicamente simile al molo di sopraflutto. La banchina di riva è realizzata con un nucleo in tout venant protetto da una mantellata composta da massi naturali ed è impostata sulla batimetrica naturale -1.40m sul livello medio mare, per sfruttare al massimo le profondità naturali. Il progetto ha sviluppato con attenzione gli aspetti relativi alla mobilità, considerando fondamentale garantire l'accessibilità agli automezzi disponendo di ampie aree di parcheggio e dotando il sito di superfici pedonali distinte dal traffico stradale. Tra la radice del molo ed il promontorio è prevista la realizzazione di una "piscina naturale", attrezzata lato riva con piattaforme lignee prendisole ed ombrelloni. È inoltre prevista la realizzazione di un'area espositiva e di vendita di prodotti tipici, concepita come una passeggiata belvedere nella quale sono previste aree di sosta ed attrezzate con la possibilità di installazione di manufatti di carattere temporaneo. Si prevede la realizzazione

di piccole strutture annesse all'opera portuale, per un volume complessivo pari a circa 7.000m³. Le dotazioni impiantistiche del porto turistico sono state pensate e progettate in maniera tale da massimizzare i cosiddetti Criteri Ambientali Minimi (CAM), utilizzando il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area SIC Area del Monte Ferru di Tertenia - ITB020015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Sindaco Giulio Murgia

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.